Rapporto

numero	data	Dipartimento
5162 R	24 ottobre 2001	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 25 novembre 2001 concernente l'assegnazione di aiuti cantonali alla Centro Turistico Grossalp SA per il finanziamento di un impianto di innevamento programmato

1. INTRODUZIONE

Il 10 aprile 2001 il Consiglio di Stato licenziava il messaggio no. 5100 "Assegnazione di aiuti cantonali alla Centro Turistico Grossalp SA di Bosco Gurin per gli interventi di completazione del “Progetto di sviluppo 2000”". Il rapporto del 12.6.2001 della Commissione della gestione veniva approvato dal Parlamento durante la sessione estiva di fine giugno 2001. Il 25 settembre 2001 il CdS licenziava un nuovo messaggio, del resto già preannunciato con la discussione sul messaggio 5100, con la richiesta di un nuovo credito per Bosco Gurin. La Commissione della gestione non poteva che manifestare un certo disagio di fronte a queste richieste di credito a spizzico, dopo che già nella sua relazione sul messaggio n. 5100 parlava di “Salamitaktik”. Il CdS giustifica questo modo di procedere con il fatto che il progetto per l’innevamento artificiale nel mese di aprile 2001 era pronto dal punto di vista tecnico, ma non da quello pianificatorio rispettivamente le implicazioni finanziarie al momento del licenziamento del messaggio n. 5100 non erano ancora chiarite. Al di là della tempistica poco felice, non da imputare solo all’amministrazione cantonale, è comunque positivo il fatto che il CdS ha seguito l’auspicio della Commissione della gestione di licenziare un nuovo messaggio per l’innevamento artificiale, sebbene gli importi in gioco rientrassero nella competenza dell’esecutivo.

La Commissione comprende inoltre la necessità di procedere in tempi brevissimi, così da poter disporre dell’innevamento artificiale già con l’imminente stagione invernale. La garanzia di piste in perfetto stato facilita infatti moltissimo le riservazioni per l’albergo e l’ostello già per il periodo natalizio, che è determinante per il buon andamento stagionale. In effetti, viste le difficoltà di ordine finanziario, sarebbe estremamente negativo se la stagione 2001/2002 dovesse registrare risultati negativi per mancanza di neve. Il CdS del resto ha autorizzato l’inizio dei lavori, proprio per evitare pericolosi ritardi; ciò non toglie che il Parlamento è libero di prendere qualsiasi decisione sulla richiesta di credito.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel messaggio del CdS si dichiara esplicitamente che con questa richiesta di credito si conclude a Bosco Gurin la fase di interventi per la ristrutturazione ed il potenziamento degli impianti di risalita e delle strutture ricettive della stazione turistica, avviata nel 1997 e denominata “Progetto di sviluppo 2000”. Si ammette che il progetto è stato alquanto

1.0064

laborioso e che la pianificazione iniziale non era sufficientemente precisa ed approfondita, per cui si sono rese necessarie varie richieste di credito parziali. Considerati i vari interessi in gioco si evidenziano pure le difficoltà a coordinare la pianificazione degli interventi. Ci sembra inoltre opportuno rilevare che con l'avvio del progetto Bosco Gurin, la necessità di prevedere un impianto di innevamento artificiale non era ancora evidente. Questa si è vieppiù manifestata con l'integrazione di strutture quali l'albergo, l'ostello ecc. e soprattutto con le condizioni di innevamento, che salvo per la stagione 2000/2001 diventano sempre più critiche e, secondo modelli elaborati da istituti di ricerca, lo diventeranno ancora di più.
Nel messaggio del CdS si evidenziano nuovamente gli investimenti attualmente prospettati o in discussione per il futuro di Bosco Gurin. La Commissione della gestione ne prende semplicemente atto, sottolineando il fatto che, a suo giudizio, occorre ora che Bosco Gurin dimostri di essere in grado di sopportare finanziariamente quanto finora realizzato. E' dunque indispensabile osservare i risultati economici di almeno 4 o 5 stagioni per trarre indicazioni precise, alla luce delle quali fare qualche riflessione sulla necessità e l'opportunità di ulteriori investimenti. Già sin d'ora la Commissione della gestione e delle finanze dichiara esplicitamente che a medio termine (4/5 anni) non sarà d'accordo di entrare nel merito di altre richieste di credito relative al progetto Bosco Gurin. In questo discorso ben si inserisce la volontà del Municipio di Bosco Gurin, manifestata con una lettera del 23.4.2001 al Dipartimento del territorio, di dare avvio ad uno studio integrato, finalizzato a definire i futuri scenari di sviluppo turistico e territoriale del Comune. E' auspicabile che il Cantone dia il proprio consenso a sostenere anche finanziariamente questo studio.

3. LA RICHIESTA DI CREDITO

Gli obiettivi della realizzazione del nuovo impianto di innevamento sono:

- copertura nevosa omogenea nei punti di grande usura (ca. 40'000 m2)
- massima sicurezza per gli utenti
- apertura degli impianti già ad inizio dicembre

I costi di gestione derivanti dall'impianto si limitano a:

- max. CHF 12'000.- p.a. per l'energia di funzionamento
- max. CHF 4'000.- p.a. per la manutenzione dell'impianto

A seguito di opposizioni da parte di ambientalisti, è stata allestita una perizia. La stessa conferma che il progetto rispetta la legislazione in materia. Alla luce di questi approfondimenti si è trovato un accordo e non vi sono pertanto stati ricorsi contro il rilascio della licenza di costruzione.

Come dettagliatamente spiegato nel messaggio, l'investimento complessivo ammonta a CHF 2'125'000.-, di cui :

- CHF 535'000.- mezzi e lavori propri
- CHF 530'000.- sussidio L-tur
- CHF 530'000.- sussidio LIM-Ti
- CHF 530'000.- prestito LIM-CH

Anche per questo progetto, sulla base di esperienze precedenti, si è ritenuto di dover incrementare la quota di sussidi a fondo perso dal 40% al 50%; conseguentemente è diminuita la quota di prestiti dal 35% al 25%.
Occorre tuttavia sottolineare che il Cantone è tenuto a concedere alla Confederazione una garanzia, nella forma della fideiussione semplice, di CHF 530'000.- per il prestito LIM-CH.

L'impianto in esame non richiederà l'assunzione di nuovo personale; pertanto i costi di gestione, come evidenziato sopra, rimangono molto contenuti. Positivo è pure il fatto che non si ricorre ad ulteriori prestiti bancari; di conseguenza non aumentano gli oneri finanziari. Registrano invece un incremento gli oneri per la restituzione dei prestiti. Questo preoccupa moltissimo la nostra Commissione, che già nel rapporto di giugno esprimeva forti preoccupazioni sulle capacità della Grossalp SA di assicurare il rimborso dei prestiti LIM federali e cantonali secondo l'impegnativo piano definito dai relativi contratti di mutuo sottoscritti con la Confederazione e il Cantone. Aumentando ora gli impegni di rimborso, aumentano anche le preoccupazioni della Commissione, sebbene sia opportuno rilevare che l'innevamento artificiale dovrebbe facilitare i ricavi già a partire da dicembre e rappresenta dunque una garanzia di funzionamento minimo, che altrimenti non ci sarebbe.

✵ ✵ ✵ ✵ ✵

Pertanto la Commissione della gestione e delle finanze è dell'avviso che occorra sostenere quest'ultimo tassello del progetto Bosco Gurin, che alla luce delle considerazioni sopra esposte, assume un'importanza non indifferente per il funzionamento della stazione turistica. Si invita pertanto il Parlamento a voler aderire alla richiesta di credito.

Per la Commissione gestione e finanze:

Daniele Lotti, relatore
Beltraminelli - Bonoli - Brenni - Carobbio Guscetti -
Croce - Ferrari Mario - Lepori Colombo -
Lombardi - Merlini - Pezzati - Sadis